



No alla repressione! Per il ritiro del ddl 1660 e di tutte le leggi repressive!

La settima Conferenza nazionale del Flna si oppone con fermezza all'approvazione del DDL 1660 presentato e approvato dalla Camera dei deputati del governo Meloni e sostiene tutte le mobilitazioni per il suo ritiro. Ribadisce la centralità della lotta contro ogni legge liberticida introdotta dai vari governi d'ogni colore che si sono susseguiti negli ultimi decenni.

Il governo Meloni è un governo di estrema destra, padronale e reazionario, che vuole attaccare le lotte sociali puntando a fare un salto di qualità alla repressione da parte dello Stato borghese, ma sappiamo bene che questo DDL non fa altro che inasprire le leggi in tema di «sicurezza pubblica» varate dai precedenti governi di ogni colore, leggi sostenute da partiti ora all'opposizione parlamentare come il Pd e il M5s che negli anni, attraverso politiche repressive e nei fatti razziste, hanno spianato la strada a queste nuove norme.

Nei fatti sono tutti uniti nell'inasprimento della repressione delle lotte sociali per difendere un'agenda economica e politica imposta dal sistema capitalista attraverso le istituzioni e ogni governo al proprio servizio.

Di fronte a tutto ciò non ci resta che unire le lotte sindacali, studentesche, sociali e di movimento - come quello a sostegno della Resistenza palestinese - per cambiare i rapporti di forza a nostro favore contro i padroni, contro i governi e contro il capitalismo.

Le organizzazioni aderenti al Flna si attivano per supportare ed eventualmente a costruire comitati territoriali contro l'approvazione del DDL 1660 e per l'abrogazione di ogni legge liberticida in tema di repressione e immigrazione a partire dalla Turco-Napolitano, fino ad arrivare ai Decreti Minniti, Salvini e Lamorgese.

**Firenze, 1° febbraio 2025,
7° Conferenza nazionale del FLNA**

WEB: <https://www.frontedilottanoausterità.org/>

EMAIL: frontedilottanoausterità2023@gmail.com